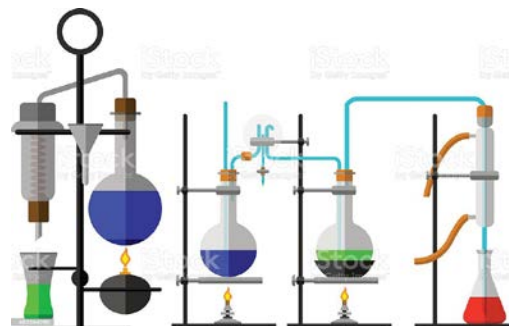




PROCEDURA DI RACCOLTA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

RIFIUTI CONTENENTI ALTRI METALLI PESANTI (ad esclusione di mercurio e arsenico)



Es: rifiuto liquido contenente quantità variabili di cloruro di litio, miscela solfocromica, sali di nickel, manganese, rame, argento e zinco, cromo esavalente, potassio dicromato, cianuro di potassio.

- **Chiedere** al delegato dell'unità locale la fornitura del contenitore omologato da 10 o 20 litri a bocca stretta (Fig. 1).
- Prima dell'utilizzo del contenitore, **indicare in modo visibile** - predisponendo un'etichetta da applicare sul contenitore medesimo - i seguenti dati:



Figura 1

CER: 06.04.05*

Caratteristiche di pericolo: HP4-HP5-HP6-HP8 – UN: 3289

Denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio)
che ha effettuato il confezionamento

- **Apporre** sul contenitore il pittogramma "sostanze corrosive" (Fig. 2). **Apporre** sul contenitore l'etichetta della classe di trasporto 6.1 (Fig. 3 - Teschio nero su fondo bianco) e l'etichetta "lettera R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig. 4) da chiedere al delegato dell'unità locale
- **Apporre** sul contenitore le seguenti etichette da richiedere al delegato dell'unità locale: classe di trasporto 6.1 (Fig.2 - Teschio nero su fondo bianco), trasporto di sostanze corrosive (Fig.3) e "lettera R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig.4).



Figura 2



Figura 3



Figura 4



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Sostenibilità

- Raggiunto il riempimento del contenitore, **chiuderlo** con il tappo in dotazione che ne garantisce la tenuta.
- **Trasferire** il contenitore così confezionato nel deposito temporaneo rivolgendosi al delegato dell'Unità Locale in caso di dubbi sul corretto confezionamento.



E' VIETATO STOCCARE IN LABORATORIO I CONTENITORI DEI RIFIUTI GIUNTI A RIEMPIMENTO

N.B.: l'eventuale dichiarazione di non conformità del rifiuto, a seguito di verifica presso l'impianto di trattamento finale, comporterà l'addebito di costi aggiuntivi che saranno posti a carico della struttura produttrice



In caso di dubbio sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti prodotti, contattare il delegato dell'Unità Locale o i referenti della gestione dei rifiuti dell'Ufficio Sostenibilità dell'Ateneo.